



Primo Piano - Bari, Decaro: "Se c'è un solo sospetto di infiltrazione criminale, rinuncio alla scorta"

Bari - 20 mar 2024 (Prima Notizia 24) "Torno a vivere. Non posso essere Sindaco antimafia e avere la commissione di accesso in comune". Emiliano: "Ora il Sindaco è in pericolo".

"Se c'è anche un solo sospetto di infiltrazione della criminalità nel comune di Bari io rinuncio alla scorta. Sono sotto scorta da nove anni, torno a vivere. Non posso essere Sindaco antimafia e avere la commissione di accesso in comune". Così il Sindaco di Bari, Antonio Decaro, al suo arrivo alla conferenza stampa indetta dopo che ieri il Ministero dell'Interno ha avviato la procedura sulla Commissione d'accesso, che dovrà accertare possibili infiltrazioni mafiose nel Consiglio Comunale e nelle aziende municipalizzate."Questo è un atto di legittima difesa della nostra città", ha continuato Decaro. Il Sindaco è arrivato in Comune visibilmente commosso e con un faldone di documenti. Ad accoglierlo, un lungo applauso dei presenti. La nomina della commissione ministeriale è avvenuta in seguito all'arresto di 130 persone, tra cui un Consigliere Comunale, e il commissariamento di un'azienda municipalizzata, avvenuti al termine di un'indagine che ha fatto emergere un presunto intreccio tra politica e mafia con voto di scambio alle Elezioni Comunali del 2019. A sollecitare l'avvio del procedimento al Viminale, nelle ultime settimane, è stato un gruppo di parlamentari del centrodestra."Io ho paura per me e per la mia famiglia ma sono sindaco e non mi giro dall'altra parte", ha proseguito Decaro, ricordando alcune battaglie contro la mafia fatte nel capoluogo pugliese, per le quali è stato messo sotto scorta dopo aver ricevuto minacce. Il Sindaco, che ha ripercorso gli eventi con voce rotta dal pianto, ha poi sottolineato di aver "tolto il territorio" alla criminalità. Decaro ha poi aggiunto di aver incontrato gli esponenti del clan Parisi solo nelle aule del Tribunale, dopo aver deciso di costituirsi contro di loro: "A Bari la mafia ci sta, ci sono 14 clan, ma li devi combattere e guardare in faccia". "Daremo alla commissione d'accesso tutto il supporto che servirà perché Bari è soprattutto una città che resiste alla criminalità, che tiene la testa alta contro la criminalità, e in cui le persone per bene sono molte molte di più", ha continuato. "Ora il sindaco Decaro è in pericolo. E' già sotto scorta. Se qualcuno gli dà l'impressione che il ministro dell'Interno, anziché difenderlo per le attività antimafia, lo inquisisce perché teme che ci sia qualcosa che non va per quello che ha fatto, lo si indebolisce. I mafiosi sono rapidissimi nel capire le cose. Sono un po' più lenti al ministero dell'Interno". Così il Governatore della Puglia, Michele Emiliano, al suo arrivo a Grottaglie (Ta) per l'inaugurazione del Mam, in merito alla decisione del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, di nominare una commissione d'accesso ispettiva per il Comune di Bari.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 20 Marzo 2024

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it